



Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante marca id. n. 01230686004693 del 06/12/2023, giusta Dichiarazione rilasciata del Procuratore della Società richiedente in data 13/02/2024.
--

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**- DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (PA-TP)**

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Risposta a nota prot. n. 42540 del 15/02/2024 (prot. AdB n. 3829 del 15/02/2024); nota PEC del 26/03/2024 (prot. AdB n. 8008 del 27/03/2024).

Protocollo n. 11292 del 03/05/2024

Alla Società Open Fiber S.p.A.

openfiber.permessi.sicilia@pec.openfiber.it

e p. c.

Al Comune di Cinisi (PA)

cinisi@sicurezzapostale.it

“ “ “

All'On. Presidente della Regione Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA –Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore della Soc. Open Fiber S.p.A. – Lavori nel Comune di Cinisi (PA) ****

- **Lavori:** Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 8 no-vembre 2021 n. 207 s.m.i. (ex art. 88 del D. Lgs. 259/2003) recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di CINISI, nell'ambito della Concessione di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload* (Lotto n. 8).
- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. 259/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 8 novembre 2021 n. 207 s.m.i. (ex art. 88 del D. Lgs. 259/2003) recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana,

approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni?*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica?*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana?*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni?*”;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la nota acquisita al prot. AdB n. 3829 del 15/02/2024 con la quale è stata trasmessa l’istanza relativa al rilascio dell’Autorizzazione per i lavori di cui all’oggetto e la documentazione allegata all’istanza, di seguito elencata:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Elaborati grafici;
- Dichiarazione di assolvimento della marca da bollo per la presentazione dell’istanza e per il rilascio del presente provvedimento;
- Procura e documento di riconoscimento del richiedente;
- Attestazioni relative al conferimento dell’incarico al Progettista e al recepimento delle spettanze da parte di quest’ultimo;
- Dichiarazione del Progettista in merito alla ricognizione delle interferenze delle opere con il reticolo idrografico;
- Dichiarazione del Progettista in merito all’assenza di interferenza delle opere con aree a vincolo PAI;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la posa di cavi in Fibra Ottica nel Comune di Cinisi (PA) per realizzazione dello sviluppo della rete in fibra ottica. L’istanza avanzata dal Proponente a questa Autorità è finalizzata all’ottenimento del N.O. idraulico ex R.D. n. 523/1904 per la realizzazione di infrastrutture lineari a rete per cavi in fibra ottica che interferiscono con il reticolo idrografico e con aree demaniali, attraversando i corsi d’acqua con modalità aerea (con collocazione su manufatti esistenti). In particolare, è prevista la seguente interferenza (localizzata su aree ricadenti nella C.T.R. 594020):

attraversamento di area demaniale: in via Nazionale, nel Comune di Cinisi (PA) è prevista la posa di cavi di telecomunicazioni all’interno di canalette VTR costituite da resina poliestere termoindurente rinforzata con fibre di vetro o canalette in FeZn realizzate in lamiera di acciaio, all’interno della quale sono posati minitubi Ø 12 mm; la canaletta sarà zancata, con apposite staffe in ferro, sul ponte esistente (lungo il lato ovest del corso d’acqua) di strada di competenza Anas (coordinate: 38.148903; 13.093075); la lunghezza dell’attraversamento è di m 1,50. Gli interventi di che trattasi sono ricadenti sul foglio 12 nei pressi della particella 1491 del Comune di Cinisi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6236 del 08/03/2024 questo Servizio ha richiesto alla Ditta proponente la trasmissione di elaborati progettuali integrativi e/o chiarimenti in merito alle interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico illustrate negli elaborati trasmessi con la sopracitata nota prot. n. 42540/2024 e che il Proponente ha riscontrato tale richiesta con PEC del 26/03/2024 (acquisita al prot. AdB n. 8008 del 27/03/2024);

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione relativa all'assolvimento delle Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi prevista dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente le infrastrutture destinate alla installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, c. 7, del D.P.R. n. 380/2001 e alle opere di pubblica utilità;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che le opere di progetto non interferiscono direttamente con la sezione idraulica dei corsi d'acqua interferiti poiché le opere da posare sono previste in attraversamento aereo, con canaletta zaffata su ponte esistente, sul lato del ponte e non sul lato inferiore dell'impalcato;

CONSIDERATO che le opere di progetto non ricadono all'interno di aree soggette a vincolo PAI, come dichiarato dal Progettista con attestazione datata 13/02/2024;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il seguente corso d'acqua pubblica:

- **corso d'acqua privo di denominazione** non iscritto in alcun elenco ufficiale delle acque pubbliche e non trasferito al Demanio della Regione Siciliana con il D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto ad oggi di proprietà dello Stato, ricadente nel Foglio di mappa 12 del Comune di Cinisi (PA);

RILASCIA

alla Open Fiber S.p.A.:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del corso d'acqua sopra indicato **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione si intende accordata esclusivamente in merito alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il corso d'acqua sopra indicato, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi con la nota acquisita al prot. AdB n. 3829/2024, ed in particolare la canaletta portacavi dovrà essere staffata sul fianco del ponte esistente (possibilmente lato valle) e non sul lato inferiore dell'impalcato; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- durante la realizzazione dei lavori non dovranno essere arrecati danni alle sponde e ad opere idrauliche eventualmente presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- codesta Ditta è tenuta a provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nel tratto interessato dall'infrastruttura di progetto e per un congruo tratto a monte e a valle delle stesse, come previsto dalla Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019 "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale*";
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta "Open Fiber S.p.A." la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio, nonché degli eventuali danni subiti dalle opere di progetto a causa di eventi alluvionali. Al riguardo si obbliga a tenere sollevato ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Autorità di Bacino che i suoi funzionari;
- i lavori dovranno essere svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua interferito e durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- restano ad esclusivo carico di codesta Ditta "Open Fiber S.p.A." gli oneri derivanti dal monitoraggio, dalla manutenzione e dall'esercizio delle opere previste, nonché le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi interferiti, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- i materiali di risulta provenienti dai lavori di realizzazione delle opere in esame dovranno essere allontanati dall'alveo del corso d'acqua interessato e portati a pubblica discarica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Per gli attraversamenti ricadenti in aree del Demanio Idrico, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesta a questa Autorità la concessione demaniale per l'occupazione ed utilizzo delle aree demaniali afferente al sopraccitato corso d'acqua che sarà rilasciata nel rispetto della normativa vigente e in particolare di quanto disposto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (art. 49, c.11; art. 54).

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero negli altri casi entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Funzionario direttivo
Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene